

*Date: 26-04-10**testata: IRIS PRESS**Time: 11:57***ITALIA**

26/04/2010 - 11.57

SALUTE: DOMENICA 2 MAGGIO IX GIORNATA NAZIONALE DELL'EPILESSIA**Dati Doxa rivelano scarsa conoscenza e molti pregiudizi nelle scuole**

(IRIS) - ROMA, 26 APR - Il 99.7% degli insegnanti italiani testati conosce l'epilessia e il 75% circa per esperienza diretta (personale, familiare, amici e conoscenti); inoltre il 44% ha avuto o ha in classe alunni con epilessia. Nonostante questa significativa "familiarità" con tale patologia le conoscenze specifiche sono molto carenti: l'epilessia è considerata una malattia più rara di quanto è in realtà, su base fondamentalmente ereditaria e non guaribile per circa il 60% del campione testato. Un dato positivo è che invece l'85.3% non la ritiene una malattia mentale.

L'indagine è stata promossa dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e condotta dalla DOXA su 600 insegnanti di scuole primarie e secondarie inferiori in occasione della nona Giornata Nazionale per l'Epilessia del 2 maggio 2010: i dati raccolti hanno fatto emergere, infatti, numerosi aspetti critici delle scuole italiane nei confronti degli studenti più giovani, colpiti da questa patologia.

Un altro dato abbastanza preoccupante che emerge da questa indagine è la segnalazione, da parte della maggioranza degli insegnanti intervistati, che ai bambini epilettici non può essere assicurata la giusta assistenza in orario scolastico: infatti il 67% dichiara di avere difficoltà nel somministrare farmaci antiepilettici durante la permanenza del bambino a scuola.

Secondo il Professor Oriano Mecarelli, consigliere della LICE e responsabile di uno dei Centri per l'Epilessia del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università "La Sapienza" di Roma, "emerge dai risultati dell'indagine la necessità di un intervento formativo urgente nei confronti degli insegnanti, che permetta una maggiore conoscenza delle caratteristiche della patologia e di cosa fare in caso di emergenze in classe. A questo proposito, la LICE, come Società Scientifica da molti anni impegnata nella lotta contro l'epilessia, mette a disposizione tutta la propria competenza ed esperienza in questo ambito, per rendere chiare agli insegnanti tutte le problematiche relative all'epilessia, nell'interesse specifico degli alunni colpiti da tale patologia, tenendo conto che le forme in cui essa si esprime sono varie e spesso molto diverse tra di loro".

"Questa indagine nelle scuole ha l'obiettivo di definire un quadro più preciso della situazione per poi richiamare l'attenzione di tutti gli operatori del settore sui problemi che interessano la fascia di popolazione in cui si ha un picco di incidenza della patologia:

nei tre quarti dei casi l'esordio dell'epilessia avviene prima dei 20 anni, in particolare nei bambini e negli adolescenti - ha dichiarato il Dr Giuseppe Capovilla, Segretario della LICE - Il messaggio fondamentale che la LICE vuole trasmettere in occasione di questa Giornata è che il bambino colpito da epilessia non è assolutamente un diverso e tale non deve essere considerato".
